

Oggi le partite iniziano con 10' di ritardo (15,40) per la protesta decisa dall'Associazione calciatori (caso Scala)

Lazio contro il bunker del Verona

La Roma a Firenze punta al pareggio

Il Milan di Coppa anche col Napoli? - Compito difficile per l'Inter a Vicenza - Juve facile sul Foggia cerca la tranquillità col Torino - Genoa a Bologna

Dieci minuti... che dicono molto

Per la prima volta nella storia del campionato di calcio, oggi i calciatori scoperano. Il termine, in realtà, è improprio in quanto non si tratta di una astensione dall'attività, ma solo di un rinvio dell'inizio dell'attività stessa: le partite si disputano regolarmente, tranne per il fatto che cominceranno con un ritardo di dieci minuti.

(con le conseguenze economiche che questo comporta), escluso dagli allenamenti con gli uomini della prima squadra, secondo un metodo caro al padronato (i « ghetti » professionali i presidenti del calcio li hanno ideati per le loro industrie prima di trasferirli nelle loro squadre). Ma il caso di Scala, ripetiamo, è un pretesto, una sorta di collaudo delle posizioni che l'Associazione dei calciatori ha assunto a tutela della dignità degli atleti.

L'occasione, è noto, è stata fornita dal caso di Scala, il calciatore del Bologna che, avendo rifiutato il trasferimento ad Avellino, è stato declassato professionalmente, escluso dalla « rosa » dei titolari.

La Lega ha condannato l'iniziativa sostenendo — tra l'altro — che il mondo del calcio professionistico non è ancora attrezzato ad accettare questi principi. E' senza dubbio vero, visto che il calcio è stato finora di oggi retto con sistemi dittatoriali, da grande padronato; ma è altrettanto vero che la ragione è dalla parte dei calciatori: ora che hanno la forza di difendere la propria dignità non possono attendere che i padroni del calcio « cedano » il rispetto.



Tre protagonisti della domenica calcistica. Da sinistra: RIVA chiamato a fornire una riprova delle sue condizioni contro la Juve, BET che tenterà di fermare Chinaglia all'Olimpico, PRATI che guida la Roma a Firenze.

quattro degli ex giallorossi: l'impugnazione per cui gli uomini di Maestrelli non dovrebbero mancare all'appuntamento con la vittoria se giocheranno come sanno e come possono. Il Verona attendendo alla forza della disperazione potrebbe tentare di rendere più difficile il compito del bianco accuri ma alla fine il pronostico dovrebbe essere pienamente rispettato.

Juventus (32) Cagliari (22). Anche per la Juve il compito sembra facile tenendo conto della forza del suo attacco (il secondo dopo quello dell'Inter) e del positivo comportamento interno del bianconeri. Gli unici dubbi derivano da una leggera flessione fisica accusata dagli uomini di Vucupalek nelle ultime partite e dalla vena di Gigi Riva che festeggia il suo rientro in squadra con una doppietta ai danni della Samp.

Bologna (23) Genoa (17). Il Bologna che in casa non ha mai perso potrebbe constatare l'entusiasmo del fanatismo genovese che ha visto aprirsi uno spiraglio per la salvezza con le due vittorie consecutive sul Cagliari e sul Foggia. Il Verona, pur se in formazione rimaneggiata, per allargare questo spiraglio e migliorare la sua posizione. E' a proposito delle due vittorie consecutive del Genoa, ricordiamo che il proterbo insegnante non c'è da senza tre...

Battendo sei compagni di fuga Volata a Mirandola: la spunta Paolini

Il norvegese Knudsen cade e finisce all'ospedale

Dal nostro inviato
MIRANDOLA, 13. La maglia tricolore di Enrico Paolini fa colore nella brutta giornata di Mirandola, brutta perché invece di essere primavera è autunno, e un temporale bagna tutti, ma non spegne il sorriso del campione d'Italia il quale si aggrida, la volata del sette elementi hanno tagliato la corsa a 68 chilometri dal traguardo.

In verità, era una fuga a nove, perché durante le operazioni volanti del secondo rifornimento, uno sbando di Rosignoli ha provocato il capom-

bolto di Knudsen (in osservazione all'ospedale di Mirandola per trauma cranico) e di Rodriguez, sicché eliminati il norvegese e il colombiano (sfortunato) e il colombiano della Bianchi, poco più in là (il gruppo si acciuffava anche perché davanti erano rapiti) si sono ritrovati a Mirandola, al cancello di un corridoio nostrano appariva sicuro.

Mondiali ginnastica: la FIG appoggia i razzisti del Sudafrica

GINEVRA, 13. In contrasto con gli autentici interessi dello sport, il consiglio dei direttori della FIG, l'organismo internazionale di ginnastica, riunitosi nella città svizzera di Biele, ha deciso a maggioranza di spostare il prossimo campionato del mondo di ginnastica sportiva dalla Bulgaria in un altro paese. La decisione è stata presa dal consiglio che ha rifiutato di invitare la squadra del Sudafrica, dove viene praticato l'apartheid. I razzisti sono comunque riusciti a trovare il modo di aggirare il divieto della FIG. Il Sudafrica è stato escluso da molte Federazioni sportive internazionali.

Questa decisione ha suscitato giustificate proteste nei circoli dell'opinione pubblica sportiva mondiale, rappresentanti dell'URSS e dell'Ungheria, che fanno parte del consiglio dei direttori, hanno votato contro lo spostamento del campionato mondiale in un altro paese. Essi hanno sottolineato che questa decisione rischia di far fallire il campionato. Già ora 15 federazioni di ginnastica hanno espresso questo punto di vista ed hanno dichiarato che non invieranno i loro atleti in un altro paese.

Gli arbitri
Bologna-Genoa: Menicucci; Fiorentina-Roma: Prati; Foggia-Torino: Rosignoli; Juventus-Cagliari: Barbareto; Verona-Venezia: Internationali; Reggiana-Lazio: Gonnella; Sampdoria-Cesena: Mascali.

Gino Sala

Due vittorie della Calligaris a Marsiglia

MARSIGLIA, 13. E' iniziata la seconda Coppa Latina di nuoto, nella piscina del « Circolo dei nuotatori » di Marsiglia, e l'italiana Novella Calligaris, indicata alla vigilia fra i sicuri protagonisti, è andata subito a segno, vincendo i 200 metri nuoto stile libero in 2'28" e gli 800 metri stile libero in 9'09"/1000, con netto margine sui concorrenti. Nella seconda edizione della Coppa soltanto la Francia, il Brasile, la Spagna e l'Italia sono in lizza per la vittoria finale in quanto il Messico si è presentato con appena sei atleti.

L'ordine di arrivo
1) Paolini Enrico (SIC) che compie i Km. 211,800 del percorso in ore 44,97 (nuovo media del Km. 44,97); 2) Fontanelli (Sammarinese); 3) Luatelli (Brooklyn); 4) Rosignoli; 5) Fontanelli G.B. (SIC); 6) Rossi; 7) Cavalcanti.

Sul « Dino Ferrari » di Imola AGOSTINI CONTRO READ E BONERA

Nostro servizio
Imola, 13. Domani iniziano qui a Imola, sul circuito « Dino Ferrari », le prove scientifiche del « Trofeo A. G. V. », seconda prova del campionato velocità seniores, che, grazie ai grossi nomi del motociclismo internazionale presenti è ormai da considerarsi come l'antefatto del campionato mondiale che prenderà l'avvio domenica 21 con la prima prova di Clermont Ferrand (Gran Premio di Francia).

Oltre al duello sia nelle classi 350 che 500 tra Agostini (Yamaha) e Read (MV) si potrà assistere, lunedì 15, al debutto ufficiale di Kneubühler che nella classe 125 e nella 250 potrebbe colpire. Numerose cadute hanno costellato le prove ordinarie del giovedì centauri che, domani, correranno nella prova di campionato italiano junior, seconda zona, per le classi 50, 125 e 250. Le cadute complessivamente dei giovedì centauri e Rossetto, che hanno riportato rispettivamente la frattura della scapola destra e della clavicola sinistra; quarantuno giorni di immobilizzazione e la possibilità di mettere in 25 giorni Caci e in 15 giorni Ciulli che hanno riportato escoriazioni, contusioni e abrasioni varie. Tutti gli altri, ad eccezione di Luciano Lucchetti, per il quale la prognosi verrà data domani, hanno avuto prognosi variabili dai sei ai dieci giorni.

Ora torniamo alla prova ufficiale di domani, c'è da segnalare la presenza sia nella classe 350 che 500 di Lanzavini, che con la Yamaha 4 cilindri, darà una mano al compagno di squadra Giacomo Agostini contro l'agguerrito « team » della MV che oltre all'inglese Philip Read, si avvale, come dell'ottimo britannico Enrico Canali, di un pilota che non potrà impegnare a fondo il big del motociclismo internazionale.

Nelle 250 contro il « team » tedesco Kneubühler-Braun su Yamaha, un altro pilota, il belga Harley Davidson tenterà di bissare il successo sia modenese che di Misano Adriatico. Nelle 50 e 125 contro i nomi scudati avremo in pista anche Alberto Jeva che tenterà con la Morbidini di mettere in bastoni tra le ruote sia agli allievi della Yamaha che della Malanca.

Il Gran Premio della Liberazione è un autentico « campionato mondiale di primavera »

Sovietici e cecoslovacchi tra i favoriti

Le iscrizioni delle squadre straniere che parteciperanno al XXXIX Gran Premio della Liberazione — Trofeo gelati Sanson — conferma pienamente la previsione di uno schieramento da primato del campionato mondiale di primavera.

La Cecoslovacchia ha iscritto alla corsa Mysisk, Vondracek, Kondr. Galik e Mainus. Un quintetto di grande prestigio che ha in Mannus un atleta noto anche in Italia per le sue brillanti imprese al Giro d'Italia dei dilettanti dell'anno 1972, al momento di Giovanni Battaglia, per aggiudicarsi la corsa, dovette ricorrere ad uno strenuo impegno per poter piegare la resistenza del forte corridore cecoslovacco.

Delle quattro vittorie straniere al Gran Premio della Liberazione due le hanno conseguite corridori cecoslovacchi: Kvapil nel 1966 e Labus nel 1970. Altrettante sono state quel-

le dei sovietici: Osinev nel 1972 e Trivonov l'anno scorso. La presenza nella squadra cecoslovacca e in quella sovietica che parteciperanno quest'anno alla corsa di campioni formati e noti in campo internazionale lascia prevedere quanto sia possibile il loro nuovo successo. Dall'anno del vicinato della settimana Bergamasca dove i ragazzi italiani non sono riusciti a contenere lo « straripamento » dei ciclisti dell'Est cecoslovacco conferma quanto sia probabile una nuova vittoria straniera anche nel « Libera » di quest'anno.



Serie B: ma anche la Ternana andrà a Bari

L'Ascoli e il Varese rischiano fuori casa

Se la vedranno, rispettivamente, col Novara e con la Reggina. Nella bassa classifica scontro di fuoco tra Brindisi e Catania

C'è ancora chi sostiene che il Parma e la Spal possono reinserirsi nella lotta per la promozione in serie A. Bene: a guardare la classifica e considerando che ci sono ancora dieci partite da giocare, l'eventualità potrebbe anche verificarsi, perché quattro punti non rappresentano un distacco incolmabile. Ma non è da questa considerazione puramente aritmetica che bisogna partire per sostenere le possibilità del Parma e della Spal, bensì dalla volontà, e soprattutto dalla capacità, che queste due squadre possono accampare per produrre un simile sforzo. A parere nostro questa volontà è carente: praticamente non ci credono. Nelle ultime settimane, difatti, hanno avuto la possibilità di portarsi a mano di ridurre lo svantaggio, e non hanno assolutamente dimostrato concentrazione necessaria per conseguire l'obiettivo. D'altra parte, parliamoci con franchezza: si tratta di due squadre scadute, ed hanno già sostenuto un campionato brillantissimo. Di più, forse, avrebbero potuto ottenere, specialmente per demerito altrui, ma non hanno saputo cogliere al volo l'occasione propizia, probabilmente per incredulità, o forse perché non era nei loro programmi.

Come si fa allora a credere che possano riuscire adesso a colmare lo svantaggio, nel momento in cui la lotta è diventata più aspra e serrata? Avessero in animo di lottare fino in fondo per reinserirsi, il Parma avrebbe già da oggi una buona occasione da tentare: gioca sul campo del Como una partita difficile, certamente, ma sul campo di una diretta antagonista. E dunque dovrebbe stringere i denti e raggiungere il tutto per tutto. Può darsi che accada, e tanto meglio per l'interesse del campionato, ma che si passi immediatamente all'altro campo, è un'ipotesi improbabile che gli uomini di Marchioro vogliono distarsi proprio nel momento in cui il braccio di ferro con la Ternana è nella sua fase di maggiore tensione. E la Ternana oggi gioca a Bari, vale a dire che potrebbe ricavare da questa trasferta anche due preziosissimi punti.

Giocano in trasferta anche l'Ascoli (a Novara) e il Varese (a Reggio Calabria), e si tratta di due trasferte inquisitive. Forse non tanto quella dell'Ascoli che è accreditabile almeno di un pari contro gli uomini di Parola, quanto quella del Varese perché la Reggina ha bisogno ancora di punti per sottrarsi alle insidie della bassa classifica. E la Reggina sta attraversando un buon momento. In più, dopo il Varese, incontrerà in casa anche il Como: come si è detto, è nella sua fase di maggiore tensione. E la Ternana oggi gioca a Bari, vale a dire che potrebbe ricavare da questa trasferta anche due preziosissimi punti.

Roberto Frosi

Per Lazio-Verona rafforzato all'Olimpico il servizio di controllo

Essendo venuta a conoscenza di « voci » insistenti circa una buona occasione di invasione che verrebbe messa in atto oggi all'Olimpico da parte di un gruppo di teppisti onde far qualificare il campo anche per un campionato di biancazzurri ha denunciato tale « progetto » alla Lega e alla Federcalcio, chiedendo uno speciale servizio d'ordine per Lazio-Marana.

Provincia di PESARO-URBINO UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

IL PRESIDENTE
Visto l'art. 7 della legge n. 14 del 22-2-1973, relativa a norme sui procedimenti di gara negli appalti di opere pubbliche, mediante licitazione privata.

Viaggio di primavera a Cuba

dal 18 maggio al 3 giugno
viaggio in aereo Jet di linea — sistemazione in albergo di 5ª categoria camera a due letti con servizi privati — servizio di pensione completa.

Quota di partecipazione L. 445.000

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'E.T.I. (Camera del Lavoro) Corso Porta Vittoria 4 - 20122 MILANO - Telefono: 795.84, e presso tutti gli uffici E.T.I.

ECCO LA calzatura che vi fa più ALTI di 7 cm



UN LIBRO DI GRANDE ATTUALITÀ SULLA CRISI DEL MONDO CONTEMPORANEO

Una ricca, vasta articolata analisi sui vari aspetti della realtà sociale, economica, politica e sulla complessa natura dell'essere, alla ricerca di una nuova etica. Un libro denso di questioni e di interessanti proposte che si legge tutto di un fiato. L. 2.400 - 236 pagine. In vendita presso le principali librerie ed edicole. Editrice NUOVI ORIENTAMENTI Via Eleonora D'Amore, 38 - Roma.

Eugenio Bomboni

Documentazione gratuita da richiedere a: DIFFUSION-POST s.r.l. Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/912703 (121)

LA CHIAVE DI VOLTA per una perfetta mastica-zione è sempre la super-polivite orasiv FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA